

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



SOLIDARIETA'

RESTITUITA DALLE ACQUE
LA STATUA DELLA MADONNA DI MATARA

Nel comunicato stampa del nostro Vescovo per gli aiuti alle vittime del maremoto nel Sudest asiatico, abbiamo appreso che il Vescovo ha avuto dei contatti con l'Arcivescovo di Galle nello Sri Lanka.

A Como ci sono almeno 400 persone che provengono da quelle terre. Ebbene sulla stampa abbiamo letto un episodio che ha dentro messaggi molto belli da cogliere.

Li lasciamo all'interpretazione di ognuno di noi.

“Lo tsunami che si è abbattuto il 26 dicembre sul Sudest asiatico l'aveva portata via dalla teca di vetro dov'era custodita, all'interno del santuario mariano di Matara, sulla punta meridionale dello Sri Lanka. Le acque, dopo nove giorni dalla tragedia, l'hanno restituita alla comunità dei fedeli, che hanno vissuto il suo ritrovamento come un grande segno di speranza. L'immagine della Madre con Bambino, venerata nella chiesa di “Nostra Signora delle Vittorie”, è stata ritrovata da un cittadino cingalese di religione buddhista nel cortile della sua casa. L'uomo ha immediatamente provveduto a riportare la sacra effigie al santuario, il cui edificio è stato danneggiato dal maremoto. I fedeli della comunità cattolica di Madara, composta di circa 200 persone (delle quali 18 sono però rimaste uccise dal maremoto) si sono riuniti in preghiera intorno alla statua. La storia dell'immagine della Madre con Bambino ha le sue radici in un passato molto lontano e avvolto dall'alone di mistero. Nessuno sa da dove provenga originariamente la statua, che viene fatta risalire al XVI secolo. Nel 1907 fu trovata in mare da un pescatore, che la portò sulla terra ferma. L'effigie era stata forse gettata in mare per proteggerla da azioni iconoclaste e anticattoliche dei colonizzatori olandesi dopo che questi ebbero sconfitto i portoghesi.

L'opera venne inviata in Belgio dall'allora Vescovo di Galle per essere restaurata. La Statua fu poi riportata via mare nello Sri Lanka e collocata nel santuario di Matara.

In passato la Madre con Bambino venne in soccorso della città fermando una epidemia di colera.” (Avvenire 05.01.2005)

ANNO DELL'EUCARISTIA

2005: anno di grazia

Lo ha indetto il Papa il 10 giugno 2004, durante l'omelia del “Corpus Domini”. Lo ha supportato con alcuni documenti importanti.

Ultimo: la lettera “*Mane nobiscum Domine*” di cui abbiamo riassunto i contenuti principali sul nostro “Informatore” in alcuni numeri dell'anno scorso.

Oggi iniziamo una serie di richiami, riflessioni utili a cogliere aspetti d'attualità di questo grande e mirabile Mistero, l'Eucaristia.

Il Papa scrive: “Nell'Eucaristia c'è il tesoro della Chiesa, il cuore del mondo, il pegno del traguardo a cui ciascun uomo, anche inconsapevolmente anela. Mistero grande che ci supera, certo, mette a dura prova la capacità della nostra mente di andare oltre le apparenze. Qui i nostri sensi falliscono..., ma la sola fede, radicata nella parola di Cristo a noi consegnata dagli Apostoli, ci basta. Lasciate che, come Pietro io ripeta a Cristo, a nome di tutta la Chiesa, a nome di ciascuno di voi: “Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna”.

Innanzitutto dobbiamo ricordare che il giorno per eccellenza di incontro con Cristo Eucaristia è la Domenica.

“La Chiesa testimonia fortemente la gioia provata dagli Apostoli nel vedere il Signore la sera di Pasqua.

I Pastori devono insistere sulla fedeltà dei battezzati a celebrare nella gioia l'Eucaristia domenicale. Come potrebbero essi trascurare questo incontro, questo banchetto che Cristo ci prepara nel suo amore?

Che la partecipazione ad esso sia insieme degnissima e gioiosa!”. (Paolo VI)

Secondo la tradizione apostolica, che trae origine dal giorno stesso della risurrezione di Cristo, la Chiesa celebra il mistero pasquale ogni otto giorni, in quello che si chiama giustamente il giorno del Signore o Domenica... Per questo la Domenica è il giorno primordiale che deve essere proposto ed inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che diventi anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro. Non vengano anteposte ad essa altre solennità che non siano importantissime perchè la Domenica è il fondamento e il nucleo di tutto l'anno liturgico”.

(Dalla Cost. Conc. Vat. II, La Liturgia n. 106)



I santi Vito e Modesto in adorazione del Santissimo. Ricamo del XVIII secolo

* **CARITAS PARROCCHIALE** *

*  *

- Cerca una cucina e un armadio.
- Può indicare persone idonee per lavori domestici e assistenza ai bambini ed anziani.

Per informazioni, contatti telefonare o venire in Parrocchia.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 9 gennaio: Battesimo di Gesù

ore 10.00 : S. Messa distinta alla quale sono invitati tutti i bambini battezzati nell'anno 2004.

ÄLunedì 10 gennaio

ore 16.00 : Incontro formativo di A. C., aperto a tutti.

ore 21.00 : Incontro di catechesi per Giovani

ore 21.00 : Incontro Catechisti Classe 4° Elementare.

ÄMartedì 11 gennaio

ore 7.30 : S. Messa. I Sacerdoti hanno un incontro zonale.

ore 21.00 : In Oratorio, primo incontro del cammino formativo proposto dall'Associazione "Madre Rachele"

Tema: "L'amicizia, la relazione, la responsabilità condivisa quali strumenti del volontariato"

Relatrice: Sr. Fernanda Barbiero, Madre provinciale delle Suore Dorotee.

ÄMercoledì 12 gennaio

ore 21.00 : Riunione Commissione Oratorio

ore 21.00 : Incontro in Oratorio con

P. Pietro Pagliarini O.F.M., missionario in Marocco, organizzato dal Gruppo Missionario

ÄGiovedì 13 gennaio

ore 21.00 : Riunione Catechisti 2° Media

ÄVenerdì 14 gennaio

ore 20.30 : Partenza dall'Oratorio per l'incontro zonale dei Giovani in preparazione alla GMG 2005

ore 21.00 : Inizio Corso per Fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano.

ÄSabato 15 gennaio

ore 18.00 : Catechesi per le Superiori

ÄDomenica 16 gennaio: 2° del Tempo Ordinario

ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 1



Domenica 9 gennaio

I Battezzati nell'anno 2004 si incontrano con la Comunità

L'iniziativa ha lo scopo di lodare insieme il Signore per le meraviglie del suo Amore; sentire l'appartenenza a Dio per il dono comune di essere Figli di Dio e di godere della solidarietà della Comunità e della benedizione di Dio.

Facciamo festa a questi nostri piccoli amici!!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
DELL'ACQUA ANGELO di anni 88, il 3 gennaio
GESSAGA GIOVANNI di anni 86, il 4 gennaio

IL CORSO PER I FIDANZATI PREPARAZIONE IMMEDIATA AL MATRIMONIO CRISTIANO

La preparazione al Sacramento del matrimonio riveste un momento importante non solo in coloro che hanno questa vocazione, ma nella vita della stessa Parrocchia.

Innanzitutto il corso si presenta come tempo favorevole per rinnovare

l'incontro con la persona di Gesù Cristo, con il messaggio del

Vangelo e con la Chiesa. Offre la possibilità di recuperare una realtà che spesso è da molto tempo relegata ai margini della vita dei fidanzati.

Lo scopo è quello di aiutarli a realizzare un inserimento progressivo nel mistero di Cristo e nella Chiesa, nella consapevolezza di fornire loro un aiuto a realizzare pienamente il progetto di una vita profondamente unita.

Vogliamo accompagnare questi giovani con la simpatia e la preghiera.

E' un conforto in questa vita avere una persona cui aprire il proprio cuore, confidare i propri segreti, affidare gli intimi pensieri del proprio animo, così da poter contare su un uomo fedele che nella prosperità si rallegrerà con te, condivide il tuo dolore, nelle persecuzioni ti incoraggi [...]. Che cos'è l'amico se non uno che ricambia il tuo amore, un essere al quale legare e stringere e unire così intimamente l'animo tuo da voler diventare con lui una sola persona; uno al quale affidarti come un altro te stesso, da parte del quale non temere nulla e nulla di disonesto pretendere per il tuo tornaconto?

L'amicizia non frutta denaro, ma è piena di dignità e attrattiva.

L'amicizia, infatti, è una virtù, non un guadagno, perché non nasce dal denaro, ma dalla simpatia; non è messa all'incanto per il miglior offerente, ma sorge da una gara di affetto.

Sant'Ambrogio



L'anno 2005 ci impone un ritmo organizzativo... diabolico, non nel senso che siamo amici del diavolo, ma nel senso di tempo per le iniziative che si accavallano

vertiginosamente l'una all'altra.

C'è

la Giubiana

con la tradizionale risottata e luganega, e il rito del rogo in via San Francesco d'Assisi (sabato 29 gennaio)

e la



**XII edizione del
Carnevale Cermenatese**
(4-5-6 febbraio)

I programmi dettagliati delle manifestazioni verranno comunicati a tempo opportuno sul nostro Informatore.